

P.U.A. "PONTEDERA"

Progetto per la formazione di un piano urbanistico
attuativo di tipo residenziale localizzato via Pontedera a
Verona, approvato con accordo ex art. 6 L.R. 11/04 -
scheda norma n.525

tavola

15

Screening Vinca

Oggetto

- verifica requisiti
screening

I PROGETTISTI

arch. Simona Manara

arch. Marco Semprebon

06.06.2013

Codifica file

I PROPONENTI SIGG.RI

*Antolini Claudia, Antolini Graziella, Bianchi Danilo, Bianchi Renato,
Bianchi Renzo, Bianchi Valentina, Bianchi Wanna, Crema Renata,
Frapporti Fosco, Sbizzera Mario*

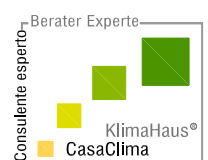
FIRMA

in qualità di procuratore speciale dei proponenti

Sbizzera Mario



m+s architetti s.r.l.
società di progettazione e ingegneria
architetti Simona Manara e Marco Semprebon
sede: via Giacomo Matteotti, 14h
Sant'Ambrogio di Valpolicella -VR
tel / fax 045.6862591 mail@msarchitetti.it
www.msarchitetti.it



VALUTAZIONE D'INCIDENZA

ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e succ. mod. ed integrazioni

PREMESSA

Il progetto di P.U.A denominato PONTEDERA **non ricade** in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e succ. mod. ed integrazioni, ma essendo lo stesso a circa 3 km dall'area SIC IT3210012 si redige la presente relazione al fine di verificare il rispetto degli habitat e delle specie presenti sul sito medesimo in considerazione di possibili interazioni tra zone collegate da territori a prevalenza agricola.

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 357/1997, in applicazione della Direttiva 92/43 CEE, che ha istituito la procedura di Valutazione di Incidenza relativamente alle possibili interferenze dirette o indirette di piani e progetti con i Siti di Interesse Comunitario (SIC) la Regione Veneto con D.G.R. 2803 del 04.10.2002 ha recepito le indicazioni della normativa nazionale. La Giunta Regionale ha deliberato:

- Guida metodologica per la valutazione di incidenza.
- Procedure e modalità operative.

La relazione di valutazione di incidenza dovrà essere compilata con riferimento ai dati contenuti nella specifica scheda relativa al sito interessato. Al fine di valutare gli effetti dell'intervento sui siti Natura 2000 si prenderanno, anche, in considerazione gli elementi congiuntamente combinati con altri derivati da diversi piani o progetti.

Scheda di localizzazione del sito Natura 2000 in oggetto.

In base alla scheda di localizzazione la denominazione del sito è *Val Galina e Progno Borago* codice IT3210012; interessa i comuni di Verona, Grezzana e Negrar per una superficie di 989 ha, regione bio geografica Continentale.

Scheda di descrizione generale.

Nella scheda di descrizione generale del sito si fa riferimento a 'Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee).

Scheda degli habitat

È segnalata la presenza di un habitat:

- codice natura 2000 → 6210, con substrato calcareo (Festuco Brometalia) con una percentuale di copertura del 10%, rappresentatività C, superficie relativa C, grado di conservazione C e valutazione globale C.

Specie del sito

La scheda del sito fa riferimento soltanto alle specie di uccelli e a piante vascolari, mentre non sono incluse specie di piante crittogame, mammiferi, anfibi, rettili, pesci ed invertebrati.

Prendiamo in esame le *specie degli uccelli invertebrati rettili anfibi*

Tutte le specie, nella Legge 15/07/92 n°471, vengono indicate come particolarmente protette e sono:

UCCELLI	
<i>Caprimulgus europaeus</i>	rara
<i>Lanius collurio</i>	rara
<i>Pernis apivorus</i>	rara
<i>Otus scops</i>	presenza
<i>Sylvia melanocephala</i>	presenza
<i>Lanius senator</i>	rara
<i>Hippolais polyglotta</i>	comune
<i>Emberiza cirrus</i>	comune
<i>Scolopax rusticola</i>	rara
<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	rara
<i>Asio otus</i>	rara
INVERTEBRATI	
<i>Cerambyx cerdo</i>	Presenza
<i>Lucanus cervus</i>	presenza
ANFIBI E RETTILI	
<i>Bombina variegata</i>	comune

Le specie delle piante sono:

<i>Ophrys apifera</i>	presenza
<i>Ophrys bertolonii</i>	presenza
<i>Paeonia officinalis</i>	presenza
<i>Pulsatilla montana</i>	presenza

DESCRIZIONE DELL'AREA

1) Descrizione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento:

Il progetto riguarda la trasformazione dell'area individuata al foglio 218 del Comune di Verona mappali 110, 111, 161, 162, 205, 207, 221 di mq 15.834 come meglio definito nella scheda norma n.525 oggetto dell'accordo di pianificazione.

L'accordo individua le seguenti carature edificatorie:

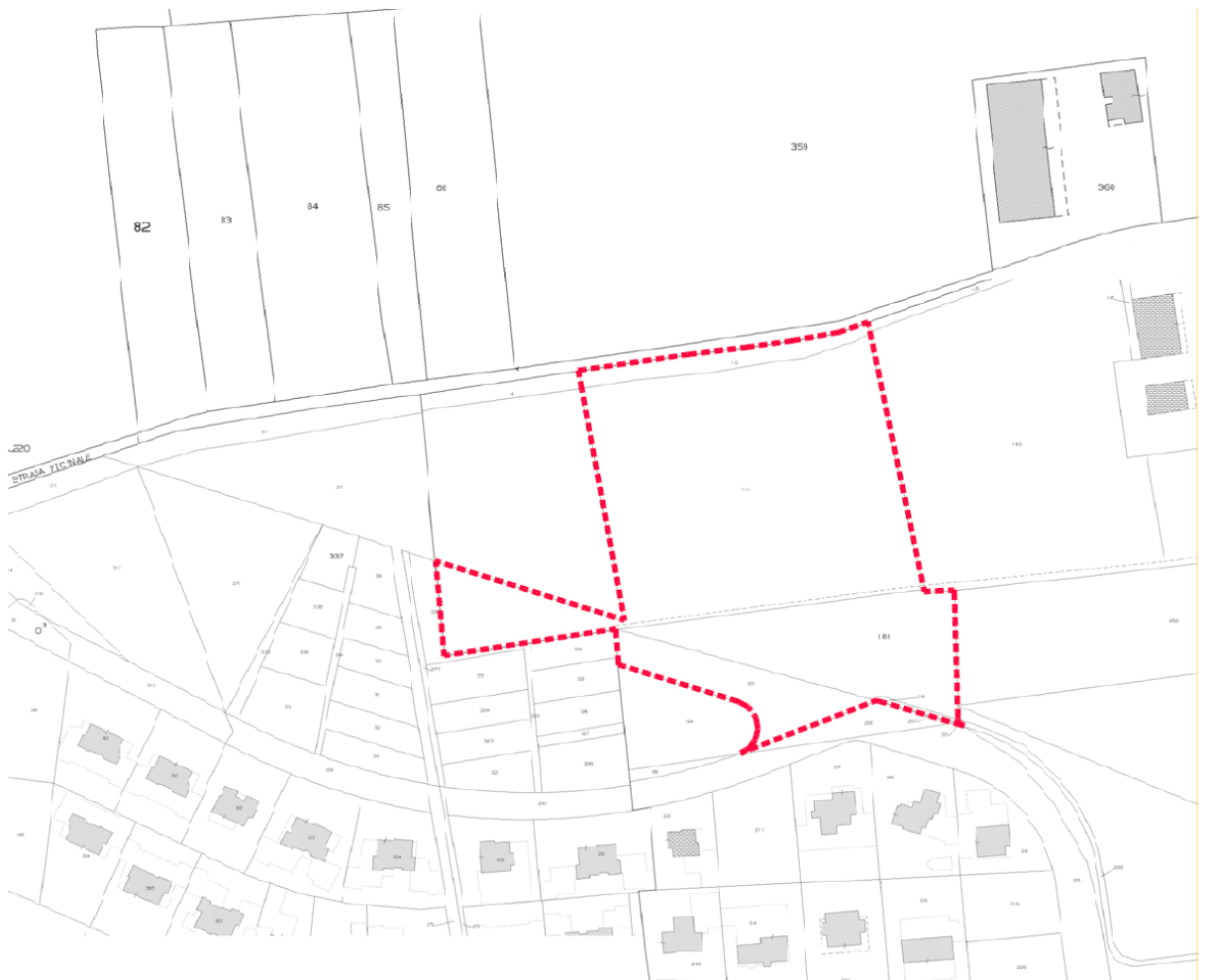
- Intervento di tipo U1-Abitativi, da attuarsi mediante PUA ;
- Disciplina funzionale residenziale mq. 800 di SUL;
- Livelli fuori terra: massimo 2;

- Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo "VS" minimo 50% della ST;
- L'intervento è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni (riportate all'interno della Scheda norma o del Repertorio Sez. 1):
- Il verde di mitigazione può concorrere alla determinazione della "VS".

In applicazione ai criteri di flessibilità previsti dall'art. 4 comma 1 lettere d) delle N.t.o. del P.I. sarà possibile una variazione massima del 15% della SUL indicata nella scheda norma, nei limiti di dimensionamento del PAT per singola ATO e precisamente 120 mq di SUL aggiuntiva pari al 15% della SUL attribuita nella scheda norma 525 concorrendo al beneficio pubblico derivante dalla cessione e forestazione di una consistente parte di ambito per la formazione della Green belt, circa 9.800 mq, prevista all'interno della scheda norma.

Si dà atto pertanto che mq 488 di SUL sono riconosciuti come credito edilizio compensativo ai sensi dell'art. 158 delle NTO, classe 2, per la cessione e forestazione di un'area di circa 9.800 mq tenuto conto di una riduzione di circa 100 mq per il riconoscimento fatto nello schema progettuale della scheda norma n. 525 di un ambito di concentrazione volumetrica più ampio rispetto al dato numerico relativo alla ST in classe 6.

Al raggiungimento della VS, pari al 50% della superficie di ambito non ceduta per Green belt, concorrono gli standard e le superfici vincolate a verde di mitigazione (VM), queste ultime rimangono di proprietà privata.



Estratto da: PIAP Tavola 3.2: Rete Ecologica - Zonizzazione

scala 1:200

Legenda:

Art. 60 - Corridorio Ecologico Secondario

 Art. 62 - Area di Connessione naturalistica- Ambito di ammortizzazione della frangia urbana

Ambito d'intervento - scheda norma 525



Legenda:

AMBITI ED ELEMENTI DI INTERESSE NATURALISTICO-AMBIENTALE

- Art. 58 c.7 let. d - Giardini Storici
- ▨ Art. 58 c.7 let. e - Siepi
- ▩ Art. 58 c.7 let. d - Aree verdi esistenti

Ambito d'Intervento - scheda norma 525



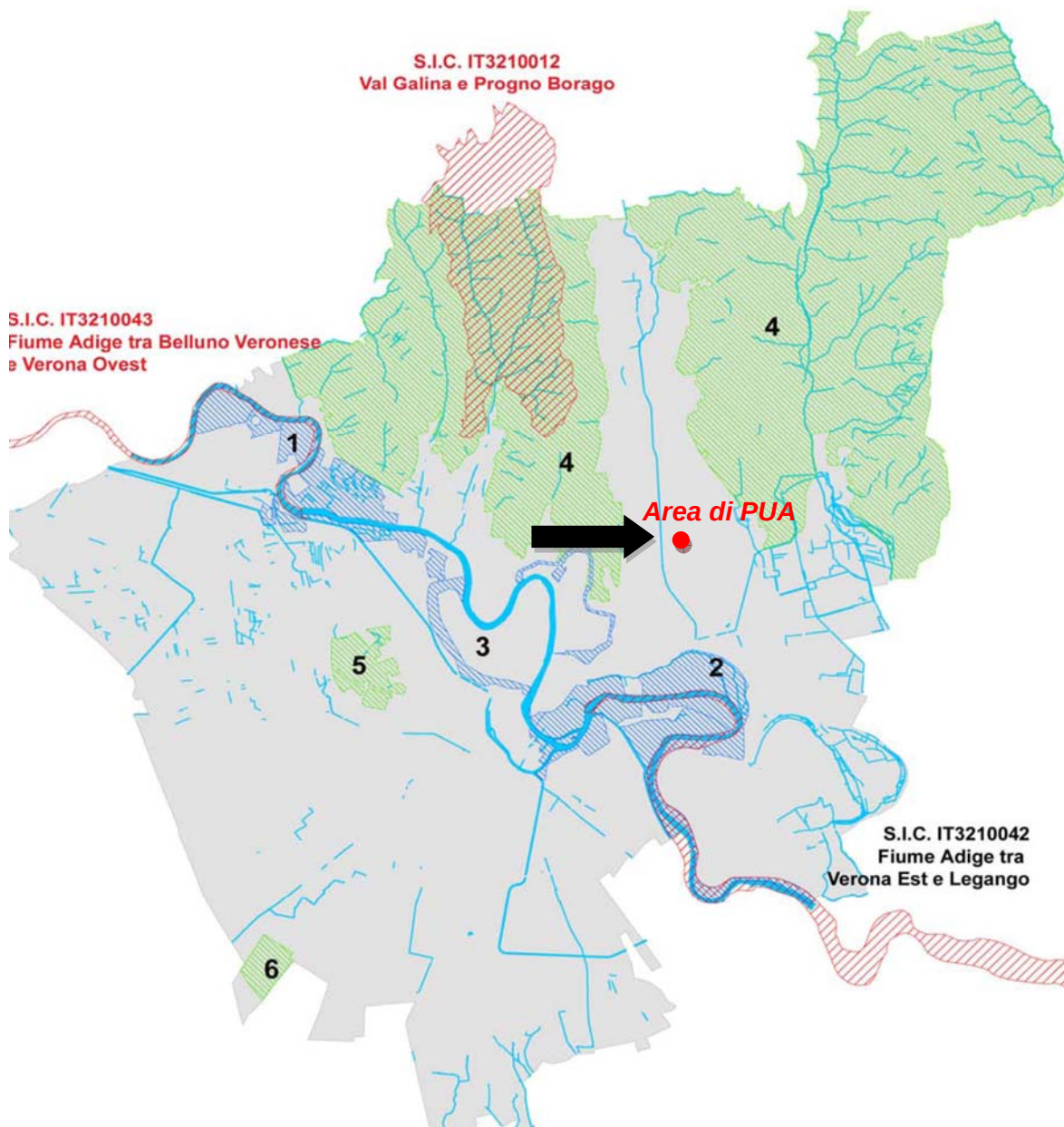
Legenda:

- Unità - Art. 57
- 1 - Ambito pianiziale del fiume Adige
 - 2 - Ambito pianiziale dell'acquifero Indifferenziato
 - 3 - Versanti collinari urbani
 - 4 - Versanti collinari Lessini
 - 5 - Ampi di pianura valliva (tra versanti collinari)

Ambito d'intervento - scheda norma 525



La zona SIC codice IT3210012 è così individuata in relazione all'area di progetto:



Il sito si trova al confine tra zona edificata di via Pontedera ed area a destinazione agricola, nel dettaglio il terreno negli anni era coltivato a seminativo mentre negli ultimi periodi è rimasto incoltro seppur i proprietari siano intervenuti periodicamente con la pulizia da rovi e piante a carattere infestante.

Il limite del lotto è definito a sud dalla strada di via Pontedera, ad ovest da lotti edificati e vegetazione boschiva su proprietà comunale. A nord una capezzagna rialzata dal piano di campagna separa la zona dalla successiva campagna coltivata a vigneto mentre ad est in continuità con la quota di campagna si estende un vigneto. La quota media della strada è 63.85 m s.l.m., mentre la campagna è ribassata di circa 140-150 cm dal piano stradale.

Il grado di efficienza attuale del suolo è sufficiente presentando una media profondità, di natura prevalentemente argillosa. Allo stato attuale il terreno di copertura mostra un equilibrio stabile, dovuto alla naturale consistenza a prato incolto.

Non vi è presenza di roccia affiorante.

Non vi sono segnali di erosione del suolo.

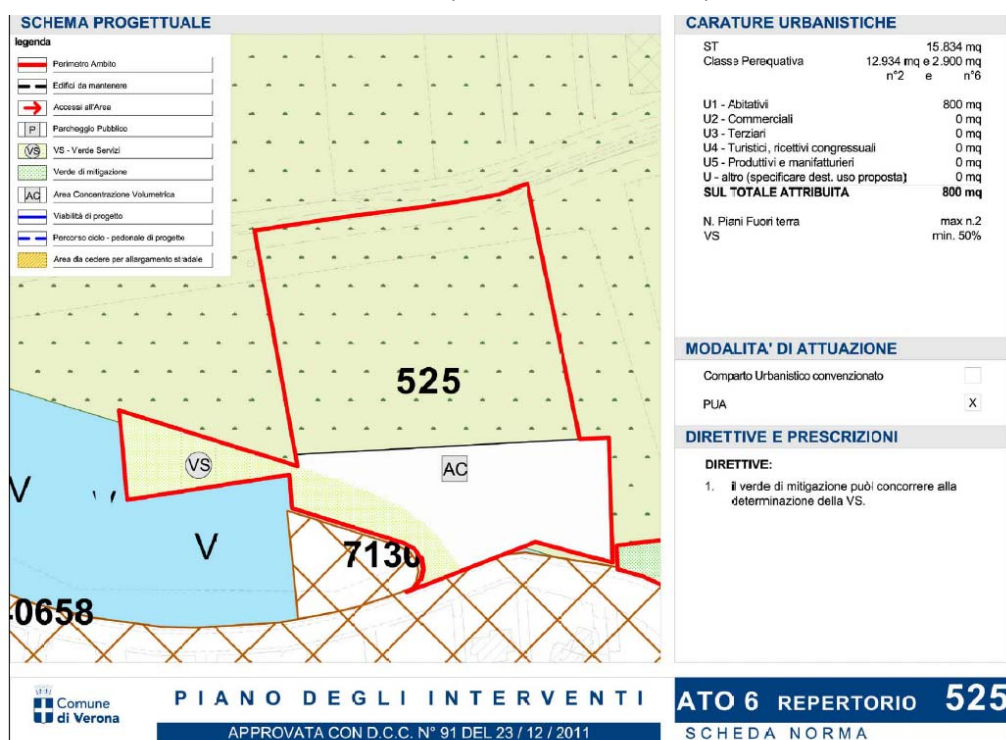
DESCRIZIONE PROGETTUALE

Il progetto prevede la suddivisione del territorio in funzione delle indicazioni della scheda norma 525 e precisamente:

- area da riforestare e cedere quale zona per Green Belt composta da due porzioni di terreno rispettivamente mq 8.600 e mq 1.200 per complessivi mq 9.800. le due aree sono collocate a nord ed est dell'ambito di P.U.A. confinano con una strada vicinale, un' area boschiva di proprietà del comune di Verona e in piccola parte a sud ovest con gli orti privati;
- area a concentrazione volumetrica situata lungo via Pontedera e suddivisa in n. 5 lotti all'interno dei quali sono previsti interventi edificatori unifamiliari o bifamiliari. Davanti a quest'area è disposta una strada per l'accesso ai lotti la quale permette di individuare anche i parcheggi ed il verde da cedere quale standard primario. Lungo questa fascia è prevista una quota di parcheggio privato – standard primario che sarà destinato ad uso pubblico, la rimanente quota del parcheggio privato di standard primario si collocherà all'interno dei lotti privati.
- l'area per verde e servizi "VS" comprende strade, marciapiedi, aiuole verdi su bordo strada, ecopiazzola ed il verde di mitigazione posto all'interno dei 5 lotti. Complessivamente si coprirà il 50% della ST pari a mq 3.017.

Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

Riferimento normativo risulta essere la scheda norma rep. 525 frutto di accordo di pianificazione ex art. 6 L.R. 11/2004.



Alterazioni sulle componenti ambientali derivanti dal piano o progetto

L'area oggetto dell'intervento sarà interessata da alterazioni in quanto l'attuale fondo incolto sarà sostituito da una parte ad uso residenziale ed una parte completamente riforestata (circa 2/3 dell'area).

La riforestazione prevista nella rete ecologica del PAT consentirà un riequilibrio naturale dell'area.

Utilizzo delle risorse

Attualmente i terreni non sono coltivati e conseguentemente non è manifesto nessun lavoro di manutenzione.

Il progetto prende in considerazione la realizzazione dei lotti residenziali e la riforestazione dell'area nord.

Produzione di emissioni e di rifiuti.

Il tipo di intervento non prevede la realizzazione di rifiuti, i rifiuti dovuti al cantiere edile verranno trasportati e smaltiti in discariche specializzate

Ulteriore fabbisogno nel campo dei trasporti

La tipologia dell'intervento proposto si prevede una micro viabilità, detta locale a velocità molto ridotta e localizzata tutta sul perimetro di via Pontedera. Non si individua nessun impatto diretto riconducibile alla riduzione o all'incremento dell'accessibilità delle aree limitrofe al tracciato, alla separazione dei territori.

Durata dell'attuazione dell'intervento

L'intervento sarà concluso con tre anni di lavoro.

Distanza del sito Natura 2000

L'area di intervento è localizzata nella parte esterna al sito, più precisamente a circa 3 km dal confine nord-ovest, risulta separata da alcune strade d'importanza comunale e provinciale e non è direttamente collegata al sito. La possibilità di interazione, seppur remota, con il sito SIC è rappresentata da una certa continuità di spazi ad uso agricolo che di fatto sono tipici di questa parte del Comune di Verona.

Effetti combinati con altri derivati da diversi piani o progetti

L'intervento si inserisce nel contesto, senza causare una rottura della continuità in aree agricole e naturali.

In base alla conoscenza delle caratteristiche del sito e del progetto è stato possibile valutare le eventuali perturbazioni causate dal progetto.

Perdita di superficie di habitat

Il sito è *Val Galina e Progno Borago* codice IT3210012; interessa i comuni di Verona, Grezzana e Negrar per una superficie di 989 ha e si fa riferimento a 'Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee).

La superficie totale interessata ai lavori è di 1.58.34 Ha sulla quale non è stata riscontrata alcuna percentuale di habitat prioritario. La percentuale della perdita di habitat prioritario è nulla.

L'area essendo periodicamente pulita, con sfalci e arature non consente lo sviluppo di alcun habitat, assolve funzione di transito.

La riforestazione consentirà quindi la formazione di un habitat simile a quello del suddetto SIC pertanto potrebbero in futuro manifestarsi fenomeni d'interazione o emulazione.

Per individuare e valutare i potenziali impatti che l'intervento può avere sull' ambiente fisico, antropico, vegetazionale, faunistico, sociale, paesaggistico e culturale nel quale si colloca , si deve considerare che :

- L'attività svolta all'interno del fondo non turba significativamente l'habitat circostante trattandosi di completare con modeste quantità volumetriche una zona già urbanizzata
- **Le caratteristiche dell'intervento proposto potrebbero migliorare l'attuale situazione ecologica come previsto anche nel PAT;**

La quantificazione degli effetti derivanti dall' intervento avviene attraverso l' individuazione e la caratterizzazione quantitativa di alcuni parametri indicatori.

In accordo con le linee guida indicate nella DGR n. 2803 del 04.10.2002, si considerano i seguenti parametri:

1. **habitat;**
2. **frammentazione;**
3. **perturbazione;**
4. **popolazioni;**
5. **risorse.**

Per ogni parametro, a seconda della tipologia di intervento, vengono individuati alcuni specifici fattori:

fattori del parametro “ **HABITAT**”:

- perdita di superficie intesa come la riduzione di superficie degli Habitat individuati all' interno dell' area Sic;
- variazione, in relazione ai cambiamenti apportati agli habitat all' interno dell' area SIC
- biodiversità rappresentato dalla diminuzione della complessità degli habitat individuati all' interno dell' area Sic.

Fattori del parametro “**FRAMMENTAZIONE**”

- area SIC in termini di disgregazione della stessa
- sinergie inteso come effetti combinati con altri piani o progetti;

Fattori del parametro “ **PERTURBAZIONE**”

- durata rappresentato dalla continuità temporale dell'intervento;
- reversibilità inteso come possibilità di restituzione delle aree;
- distanza inteso come lontananza dal sito o dagli elementi chiave del sito;
- paesaggio in termini di impatto visivo sull' area SIC
- viabilità intesa come incremento del traffico veicolare all' interno dell' area SIC;

Fattori del parametro **“POPOLAZIONI”**

- densità inteso come variazione numerica di una specie all' interno dell' area SIC
- variazione rappresentato dal cambiamento indotto nelle abitudini e nei comportamenti di una specie all' interno dell' area SIC;
- qualità della vita in termini di deterioramento delle condizioni ambientali all' interno dell' area SIC;

Fattori del parametro **“RISORSE”**:

- acqua in termini di variazioni quali-quantitative della riserva idrica;
- aria in termini di emissioni
- suolo in termini di alterazione del substrato pedologico.

Attribuendo un valore numerico compreso tra 1 e 5 a ciascuno dei fattori, a seconda che l' impatto dell' intervento su di esso sia:

- 1 = nullo;
- 2 = basso;
- 3 = medio;
- 4 = alto;
- 5 = molto alto;

e sommando i valori dei parametri, date dalle medie dei diversi parametri si ottiene il valore che identifica e quantifica l' incidenza dell' intervento sull' area Sic in esame. Confrontando il valore ottenuto con la seguente scala:

da 5 a 10 = non si verificano effetti significativi sul sito Natura 2000;

da 11 a 15 = le informazioni acquisite suggeriscono che effetti significativi sono probabili;

da 16 a 25 = si verificano effetti significativi sul sito Natura 2000

si giunge ad una valutazione oggettiva dell' intervento.

QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI			
PARAMETRI	FATTORI	VALORE	MEDIA
habitat	Perdita di superficie	1	1
	Variazione	1	
	Biodiversità	1	
frammentazione	Area SIC	1	1
	Sinergie	1	
perturbazione	Durata	1	1
	Reversibilità	1	
	Distanza	1	
	Paesaggio	1	
	Viabilità	1	
popolazioni	Densità	1	1
	Variazione	1	
	Qualità della vita	1	
risorse	Acqua	1	1
	Aria	1	
	suolo	1	
Valore (somma dei valori medi)			5

Tab 1. Quantificazione della significatività degli impatti connessi all' intervento.

ANALISI DEI VALORI

HABITAT:

L'intervento non si trova all'interno dell' area SIC IT3210021 ed è interessata dalla presenza di porzioni di habitat riportati nel formulario Natura 2000. La natura dell'intervento non prevede riduzioni di superficie, alterazioni e diminuzioni di biodiversità trattandosi di PUA esterno all'area SIC con modesti interventi antropici e riforestazione di aree incolte .

FRAMMENTAZIONE :

L'intervento non è all' interno dell' area SIC ma è in linea con quanto previsto dal PAT e PI.

PERTURBAZIONE :

L'ubicazione dell'immobile è tale da comportare l'attribuzione di valori bassi a fattori quali reversibilità, distanza e paesaggio in quanto l'intervento ricade in zona non direttamente connessa ad un'area delicata come quella SIC in quanto non aumenta il volume e non spreca suolo per nuove edificazioni.

POPOLAZIONI:

Gli interventi in progetto e la futura fruizione del complesso non pregiudicano le aree di permanenza e le nicchie ecologiche delle specie del sito SIC. L'emissione di rumori e di polveri durante le fasi di realizzazione sarà minima considerata la natura dell'intervento.

RISORSE :

I lavori non hanno una interferenza diretta con i corsi d'acqua e le relative modifiche nel regime idraulico. Non sono altresì necessarie misure a disposizione per minimizzare e mitigare l'intervento.

CONCLUSIONI

A conclusione delle fasi di screening si ritiene opportuno, come suggerito nella citata guida predisposta dalla Commissione Europea, che le informazioni rilevate e le determinazioni assunte siano sintetizzate secondo lo schema di seguito riportato.

Dalle valutazioni di significatività degli impatti, emerge che l'intervento ottiene un valore pari a 5. Valori compresi tra 5 e 10 indicano che non si verificano effetti significativi sul sito Natura 2000 in esame.

Per tanto alla luce dei risultati ottenuti, non è oggettivamente probabile possano verificarsi effetti significativi all'interno del sito Natura 2000 IT 3210021.

Dati identificativi	
Titolo del progetto	PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE AGRARIA DI UN TERRENO INCOLTO E PARTE SEMINATIVO NELL'AREA DENOMINATA "CAVA CA' VERDE". Progettista : architetto Marco Semprebon –Architetto Simona Manara
Sito natura 2000	Sic IT 3210012 Val Galina e Progno Borago
Caratteristiche sito	Ragione biogeografia alpina, estensione 989 ha
Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto incida sui siti Natura 2000	Il progetto non incide sull' area SIC
Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi	il progetto non muta significativamente l'edificio esistente incidendo in modo ininfluenza sull'ambiente circostante
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultati della consultazione	Non sono stati consultati direttamente né organi né enti competenti. Tuttavia è stata effettuata una ricerca bibliografica sul ricco materiale già pubblicato, relativamente all'area considerata e sono stati eseguiti diversi sopralluoghi per la verifica vegetazionale. Si è ritenuto che tale documentazione fosse idonea per la valutazione.
Dati raccolti per l'elaborazione dello screening	
Responsabili della verifica	architetto Marco Semprebon
Fonte dei dati	-www.europa.eu.int -www.regione.veneto.it -Cartografia varia e pubblicazioni inerenti sopralluoghi
Livello di completezza delle informazioni	esauriente
Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati	Comune di Verona Regione Veneto Biblioteca università di Padova

Tabella di valutazione riassuntiva					
Habitat / Specie (sia tutti quelli riportati nei formulari, sia gli ulteriori habitat e specie rilevati)		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulati
Cod.	Nome				
6210	'Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee).	NO	NULLA	NULLA	NO

	UCCELLI				
-	<i>Caprimulgus europaeus</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Lanius collurio</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Pernis apivorus</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Otus scops</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Sylvia melanocephala</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Lanius senator</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Hippolais polyglotta</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Emberiza cirrus</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Scolopax rusticola</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Asio otus</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	INVERTEBRATI				
-	<i>Cerambyx cerdo</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Lucanus cervus</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	ANFIBI E RETTILI				
-	<i>Bombina variegata</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
-	PIANTE	NO	NULLA	NULLA	NO
-	<i>Ophrys apifera</i>				
-	<i>Ophrys bertolonii</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
	<i>Paeonia officinalis</i>	NO	NULLA	NULLA	NO
	<i>Pulsatilla montana</i>	NO	NULLA	NULLA	NO

Valutazione riassuntiva

Le analisi condotte sullo stato dei luoghi, nella maggior parte delle situazioni ambientali analizzate, evidenzia la sostenibilità delle azioni del progetto proposto, in considerazione del fatto che non si riscontrano gli elementi primari del Sito **Natura 2000 IT 3210021**. Gli effetti generati nonché le modificazioni fisiche dei luoghi sono non significative per la conservazione e tutela del sito Natura 2000.

Dalle valutazioni di significatività degli impatti, emerge che l'intervento ottiene un valore pari a 5,2. Valori compresi tra 5 e 10 indicano che non si verificano effetti significativi sul sito Natura 2000 in esame.

Secondo quanto disposto dalla DGR n.2803 del 04-10-2002, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, il sottoscritto tecnico arch. Marco Semprebon incaricato della redazione della relazione di incidenza per PROGETTO PER FORMAZIONE DI UN PUA DENOMINATO PONTEDERA AD USO RESIDENZIALE", dichiara di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della stessa.

architetto Marco Semprebon

S.Ambrogio di Valpolicella 06.06.2013

DICHIARAZIONE FIRMATA DAL PROFESSIONISTA

Dalla relazione di *Valutazione preliminare di screening* redatta secondo i contenuti della D.G.R.V n° 3173 del 10.10.2006, **con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 e sulle specie e sugli habitat individuati all'interno del Sito Natura 2000 IT3210021.**

Il sottoscritto

Il sottoscritto **SEMPREBON Marco** nato a Bussolengo il 25.07.1968 residente a Sant'Ambrogio di Valp. Via G.Matteotti 14g CAP 37015 Codice Fiscale n. SMPMRC68L25B296R ; iscritto all' Ordine degli Architetti e P.P.C di Verona al n. 1563 , con studio professionale sito in Sant'Ambrogio di Valp. Via G.Matteotti 14h CAP 37015

a conoscenza dell'art. 76 del DPR 28-12-2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste per chi fa dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi,

dichiara

di essere in possesso di esperienza specifica e documentabile in campo naturalistico, ambientale, agroforestale per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/42/CEE e di essere a conoscenza dei contenuti stabiliti dalla scheda Natura 2000.

Sant'Ambrogio di Valpolicella, 06.06.2013

Il dichiarante

Arch.Marco Semprebon

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di un Pubblico Ufficiale, ovvero sottoscritta e inoltrata a mano, tramite posta o tramite fax unitamente a una copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.